



COMUNICATO STAMPA

**ANTENNE TELEFONICHE, IL SINDACO: “SEMPRE LONTANO
DALLE CASE, NESSUNA DECISIONE PRESA SU CAPEZZANO”**

“Faremo il possibile per evitare che nuove antenne sorgano esattamente in mezzo ai centri abitati. Al contrario di quanto è stato detto, nessuna decisione è stata presa da Sindaco, Giunta o Consiglio”.

Questa la posizione del primo cittadino di Camaiore, Alessandro Del Dotto, in merito alla questione della presunta installazione di una nuova antenna a Capezzano Pianore.

“Le antenne non sono una questione di partito o di movimento – afferma l’Assessore all’Ambiente Davide Dalle Mura – Sono un problema da affrontare seriamente. È vero: tutti abbiamo il telefonino o lo smartphone e vogliamo usarlo, ma questo cliché non può essere il criterio di installazione di antenne che le multinazionali della comunicazione possono utilizzare”.

Nel frattempo, dai controlli effettuati dall’ufficio edilizia privata, sembrerebbe che la richiesta di Vodafone non sia approvabile, perché, sul piano edilizio, sarebbe in contrasto con le previsioni del vigente Piano di Regolamentazione delle installazioni di stazioni radio base.

“In questi mesi di amministrazione, abbiamo avuto numerosi incontri con le compagnie telefoniche, per cercare una strada comune che non osti allo sviluppo della rete e che, contemporaneamente, non minacci la salute dei cittadini. Non vogliamo dare adito a uno sviluppo selvaggio del fenomeno delle installazioni – affermano Del Dotto e Dalle Mura – è anche vero che il gruppo CO.S.MO. costituisce il nostro punto di riferimento per discutere e dibattere con il territorio delle scelte strategiche in materia ambientale, alla partecipazione del quale nessuno, nemmeno le forze politiche, è escluso”.

“Il consigliere delegato e l’Assessore seguiranno con attenzione i prossimi passaggi – conclude il Sindaco – l’intenzione è quella di mediare per trovare una soluzione che vada incontro alle direttive dell’Amministrazione pur rispettando i dettami dell’odiato ‘Codice Gasparri’ che, alla fine, è la vera causa di questo fenomeno che troppo spesso inquieta gli animi e la salute della nostra gente. Nel 2014, inoltre, è intenzione dell’amministrazione di mettere mano a una nuova revisione dello strumento di regolamentazione delle installazioni di antenne”.